

NUOVA PISTA CICLABILE TRA VIA BETTOLE E VIA BOSE

CUP: C81B23000070004

fase: PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

committente:



Comune di Brescia

Piazza della Loggia, 1 - 25123 Brescia

t: +39 030 29771

trasformazioneurbana@comune.brescia.it - www.comune.brescia.it

Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Gianpiero Ribolla

progettista:



Brescia Infrastrutture s.r.l.

Via Triumplina, n° 14 - 25123 Brescia

t: +39 030 3061400 f: +39 030 3061401

info@bresciainfrastrutture.it - www.bresciainfrastrutture.it

direttore tecnico: ing. Alberto Merlini

responsabile del progetto: arch. Stefano Bordoli

gruppo di progettazione: arch. Alessandro Facchi
arch. Paola Daleffe
arch. Andrea Piu
arch. Stefano Morini
geom. Francesco Penocchio

strutture: ing. Massimo Torquati

elaborato: 85_TIC109 | D-E | 202 | AR 2.02 | 00 | P | relazione tecnica censimento e risoluzione interferenze

scala: -

revisione:	REVISIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	DESCRIZIONE
	00	23/02/2023	Facchi	Bordoli	PRIMA EMISSIONE
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-

Sommario

PREMESSA.....	2
STATO DI FATTO E CENSIMENTO DELLE INTERFERENZE	3
STATO DI PROGETTO	8
RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE	8

PREMESSA

L'area oggetto di intervento recupera il sedime di una vecchia capezzagna lunga circa 210 metri, che consente un accesso diretto e in sicurezza da via Bettole a via Bose e quindi ai laghi posti a sud ovest del PLIS, evitando ai ciclisti di transitare per gli incroci delle Bettole e per la trafficata via dei Santi.

La realizzazione di un percorso ciclabile protetto, tramite tratti di strade campestri storiche, consente inoltre una maggiore fruizione paesistica ed un controllo del territorio di un ambito agricolo ora in disuso ed a rischio di degrado.



Orto-foto, individuazione area di intervento

Durante la fase di sopralluogo e rilievo sono state valutate:

- 1) il posizionamento dell'area di cantiere rispetto a sistemi o nodi viari critici (strade ad alta densità di traffico, incroci, ecc), in relazione:
 - al rischio di interferenza del traffico dei mezzi di cantiere con il normale traffico veicolare urbano o extraurbano;
 - alla necessità di regolamentazione del traffico, in particolari situazioni (ad esempio per l'ingresso o uscita dei mezzi pesanti) da parte di personale preposto;
- 2) la presenza, nelle immediate vicinanze delle aree di cantiere di parchi pubblici e attività commerciali e artigianali, ecc, in funzione:
 - del rischio di interferenza del traffico dei mezzi di cantiere con il normale flusso carrabile, o ciclopeditonale urbano;
 - del rischio di interferenza del traffico dei mezzi di cantiere con il traffico speciale (quali mezzi di pronto intervento, mezzi pubblici).

Le interferenze riscontrabili nella fase di realizzazione possono essere ricondotte a tre tipologie principali:

- 1) Interferenze aeree, fanno parte di questo gruppo parte delle linee elettriche a media e bassa tensione, l'illuminazione pubblica e parte delle linee telefoniche;
- 2) Interferenze superficiali, fanno parte di questo gruppo la viabilità pedonale e carrabile.
- 3) Interferenze interrato, fanno parte di questo gruppo la rete gas, le reti idriche, le linee elettriche a media e bassa tensione, le linee telefoniche, eccetera.

STATO DI FATTO E CENSIMENTO DELLE INTERFERENZE

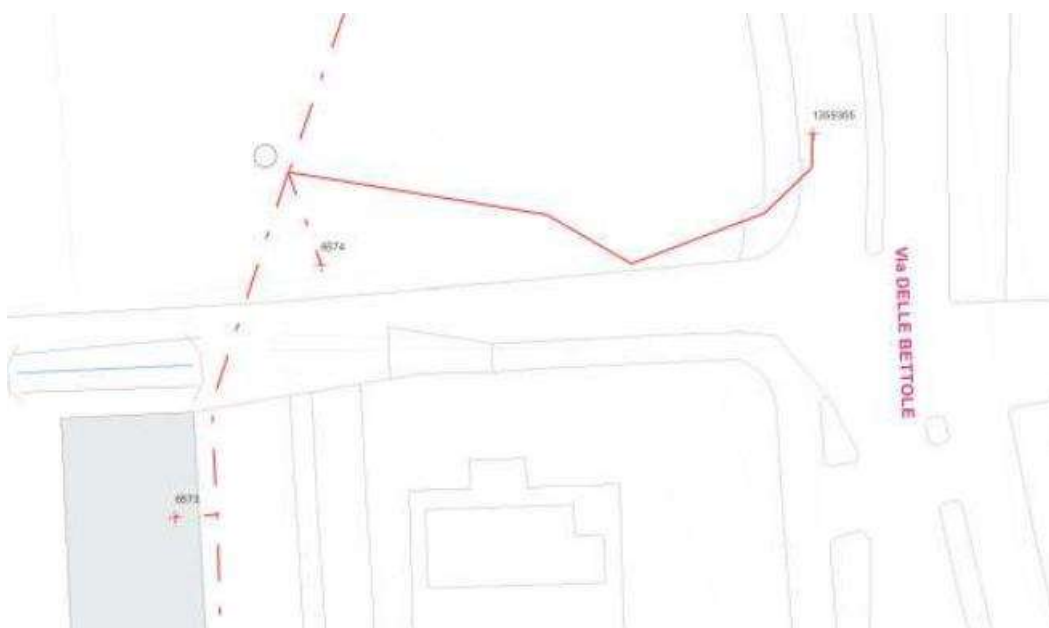
Le planimetrie fornite dall'ufficio cartografico di A2A Unareti riportano le seguenti linee tecnologiche poste su Via Bettole:

- 1) Rete elettrica bassa tensione posta su Via Bettole, costituita da un cavo aereo (ad un'altezza indicativa di m 6,00 dal terreno) in collegamento all'edificio a lato dell'area di cantiere;



individuazione della linea aerea elettrica BT

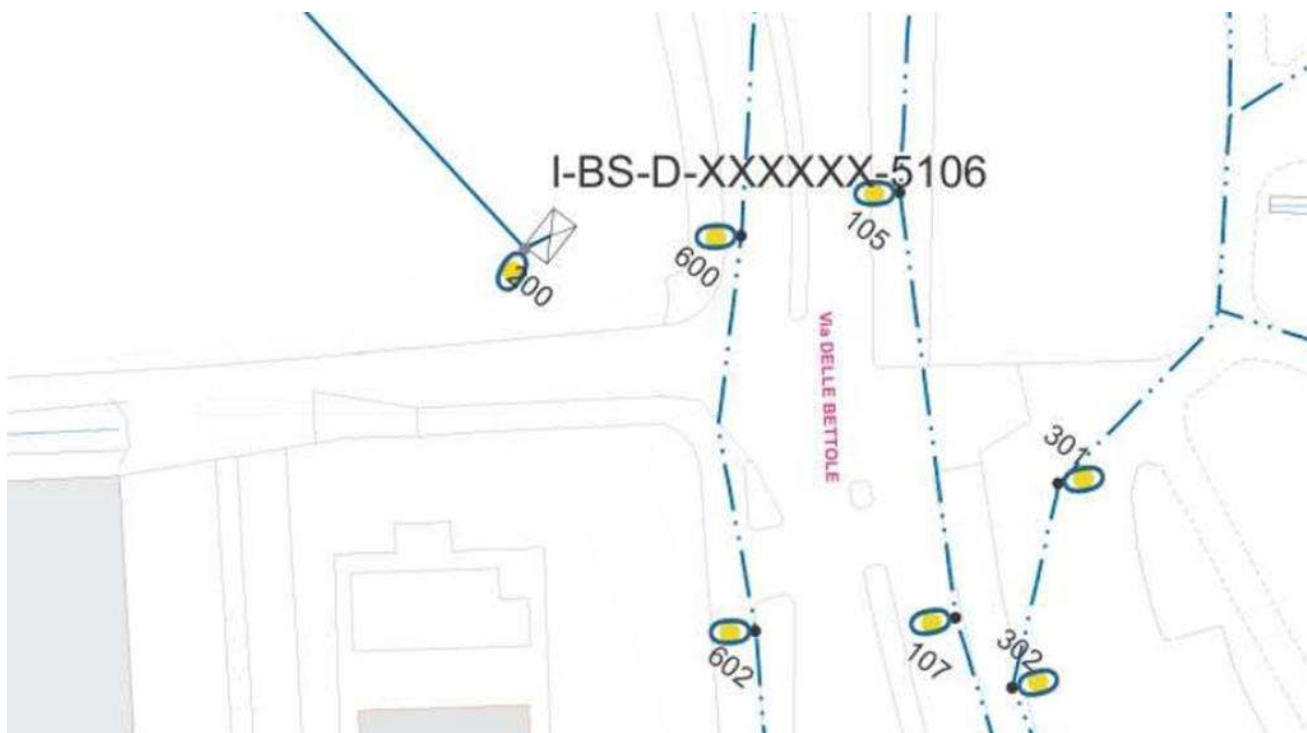
- 2) Rete elettrica bassa e media tensione posta su Via Bettole, costituita da un tratto interrato (segnalata come linea rossa continua linea blu continua nelle planimetrie sottostanti).



Cartografia A2A UNARETI - individuazione rete elettrica BT



Cartografia A2A UNARETI - individuazione rete elettrica MT



Cartografia A2A UNARETI - individuazione rete Illuminazione Pubblica



Cartografia A2A UNARETI - individuazione rete acquedotto

- 3) All'interno dell'area d'intervento si rileva la presenza di n° 2 pozzetti d'ispezione di cui uno relativo alla fornitura di gas, posto a circa 45 cm dalla quota del chiusino.



- 4) Si rileva che all'interno dell'area di intervento non vi sono altre reti aeree oltre a quelle rilevate e non sono segnalate altre linee interrato, tuttavia si segnala, per quanto al di fuori dell'area, una linea aerea, presumibilmente telefonica, posta su pali posizionati sulla scarpata della roggia in lato est (come da immagine sottostante);



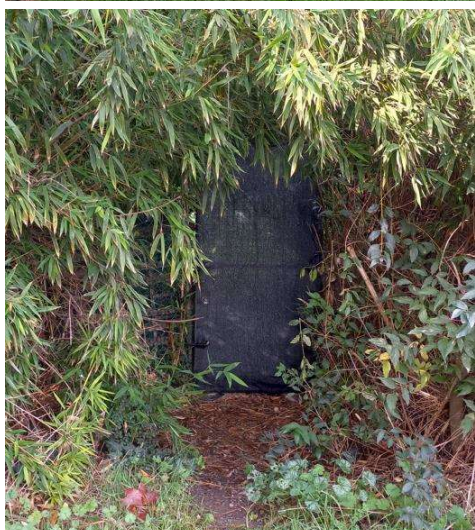
Individuazione presunta rete telefonica

In data 13/01/2023 Brescia Infrastrutture ha fatto richiesta di documentazione tecnica alle società Telecom e Snam in relazione ad eventuali reti di loro competenza presenti in zona. Non essendo pervenuta alcuna risposta in merito si ritiene che non siano presenti reti all'interno dell'ambito progettuale.

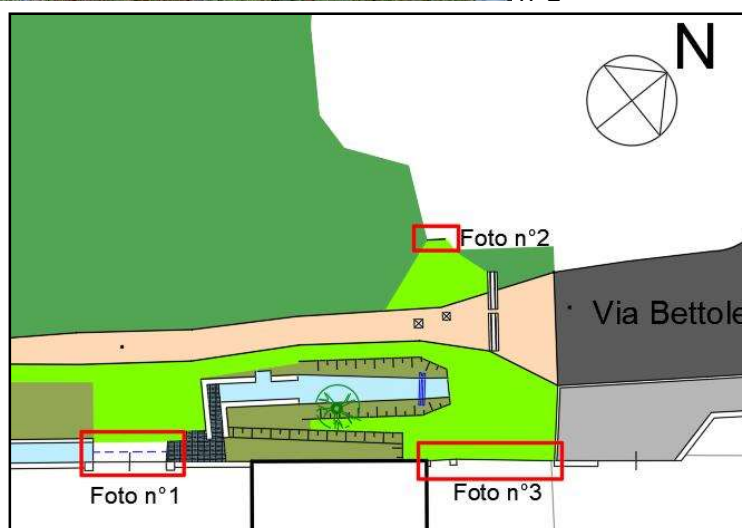
In ingresso da Via Bettole sono inoltre presenti n° 2 passi carrai in ingresso alle abitazioni ed un accesso pedonale ad un orto privato come da immagini e planimetria sottostanti.



n°1



n°2



n°3

STATO DI PROGETTO

Come premesso il progetto prevede la realizzazione di una pista ciclabile di collegamento tra le vie Bettole e Bose.

In prima fase sarà effettuata la rimozione degli elementi ingombranti (barriere New Jersey, segnaletica verticale esistente e paracarri), seguirà il taglio e la pulizia delle piante all'interno dell'area di cantiere, quindi si procederà allo scavo di scoticamento del terreno per una profondità pari a circa 30 cm.

Approntato il piano di posa si procederà a realizzare le seguenti opere:

- a) gli scavi in sezione ristretta/obbligata per la realizzazione dei plinti dei pali dell'illuminazione pubblica, dei relativi pozzetti e cavidotti.
La rete di illuminazione pubblica costituita da n° 14 pali, altezza 4,00 m fuori terra. La linea viene realizzata parallelamente alla pista ciclabile. I pali avranno interasse pari a 15,00 m posti a 50,00 cm dalla pista, i cavidotti corrugati (De 160) saranno posati ad una profondità di almeno 60,00 cm sopratubo;
Un quindicesimo palo da 8,00 m fuori terra viene posizionato sul tratto di strada all'ingresso della pista da Via Bettole per garantire maggiore illuminazione in ingresso e consentire l'allaccio alla rete esistente;
- b) Formazione di percorso ciclabile della lunghezza di m 208,00, larghezza m 2.74 dello spessore pari a cm 29 (vedasi stratigrafie di progetto) compresi i cordoli laterali.
- c) Taglio di un tratto di strada su via Bettole per consentire l'allacciamento della nuova linea a quella esistente, cablaggio e ripristino della strada.
- d) Posa di staccionata in legno.
- e) Predisposizione della nuova segnaletica stradale verticale ed orizzontale e ripristino di quella esistente.

RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

Dovranno sempre essere garantiti gli accessi carrai e pedonali alle proprietà confinanti, in particolare in sede di operazioni di scavo.

I mezzi in ingresso da via Bettole dovranno porre attenzione alla linea aerea di bassa tensione posta a circa 6,00 m di altezza in attraversamento dell'area di cantiere.

L'area d'intervento è interessata da scavo di scoticamento avente una profondità di circa 30 cm, le reti presenti all'ingresso del cantiere, rete gas ed acquedotto, sono posizionate ad una profondità (-45 cm) maggiore rispetto alla quota di scavo e non vi è pertanto un sostanziale rischio di interferenze con i sottoservizi esistenti. Si raccomanda comunque particolare attenzione durante le operazioni di scavo.

In sede di scavo in sezione ristretta, dalle planimetrie fornite dagli enti gestori non si ravvisano interferenze con linee interrato lungo l'area di sedime della pista.

Nel tratto di strada su via Bettole interessato da scavo in sezione ristretta per la posa dei cavidotti di allacciamento alla rete esistente (ad opera di A2A Illuminazione) si dovrà porre particolare attenzione alle linee interrato di bassa e media tensione, alla linea dell'acquedotto e della stessa illuminazione pubblica.

Benché posizionata sull'argine opposto del canale, al di fuori dell'area di cantiere, in sede di taglio delle alberature lungo l'argine del canale irriguo si dovrà porre particolare attenzione alla linea telefonica aerea presente su pali.

Per le specifiche si rimanda al Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Arch. Stefano Bordoli
